CORRIERE dei RAGAZZI SCUOLA -13

A cura di GIUSEPPE ZANINI

1



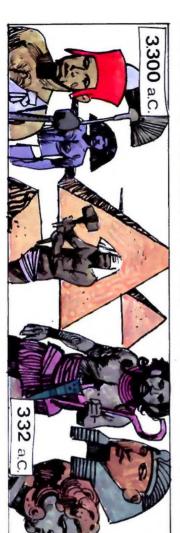
250000 a.C.: compare l'«Homo sapiens». L'uomo si ripara nelle caverne. Combatte contro le fiere con armi rudimentali. Impara a usare il fuoco. Fabbrica armi di pietra scheggiata. Impara a costruire utensili di pietra levigata. Costruisce le prime capanne su palafitte. Si organizza nelle prime società. 4000 a.C.: ha fine la lunga età della pietra.





sicure sul popolo dei Sumeri. Nascono le città-stato. I Sumeri conoscono l'uso dei primi metalli. Inventano la ruota e usano carri trainati da onagri (simili agli asini). Sargon nel 2400 a.C. fonda un vasto impero. Nel 1900 a.C. ai Sumeri si sostituiscono i Babilonesi. Verso il 1000 a.C.: Babilonia è invasa dagli Assiri.

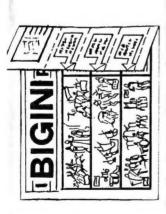
GLI EBRE



3300 a.C.: i due antichi regni egizi si fondono. Verso il 2000 inizia il Medio Regno. La capitale è spostata da Menfi a Tebe. Si realizzano grandi opere pubbliche. Nel 1700 a.C. l' Egitto è invaso dagli Hyksos. Con la XVIII dinastia inizia il Nuovo Regno e l'impero faraonico si fa vastissimo. 332 a.C.: la conquista di Alessandro conclude l'età faraonica.

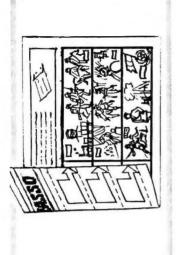
I GRECI

Allegato al CORRIERE DEI RAGAZZI n. 20 del 14-5-1972



COME SI USANO LE PAGINE-QUIZ

a scuola. Poi controllerete sul testo se la vostra memoria funziona o rificare la vostra preparazione e scoprire eventuali lacune prima del ripasso generale. Utilizzatele piegando la striscia con frecce e titoli come vi mostra il disegno. Il testo riferito a ciascun argocercherete di ricordare tutti i fatti e gli avvenimenti già studiati no. Per coprire eventuali lacune, ricorrerete poi alle schede interne. Le prime e le ultime due pagine di questo inserto servono per vemento sarà così coperto e voi, aiutandovi con le sole illustrazioni



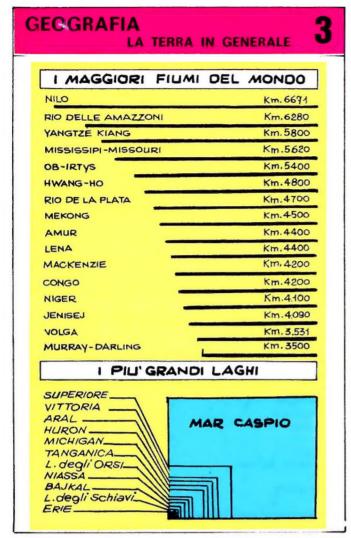
dono la Fenicia e vi fondano varie gine. 675 a.C.: Sidone cade sotto gli Assiri, seguita da altre città. 300 a.C.: città-stato. Lotte tra le città e prenasce la potenza marinara. I Fenici fondano varie colonie sulle coste, tra cui Carta-1000 a.C.: popolazioni semitiche invadominio prima di Sidone e poi Tiro. Intorno al 1000 a.C. Fenici non esistono più. XIII sec. a.C.: tribù di pastori provenienti dalla Mesopotamia si stabiliunghe lotte con i Cananei, abitanti delle città. Saul è acclamato re. Davide sconfigge i Filistei e stabilisce a capitale a Gerusalemme. La prigionia babilonese. 70 d.C.: Tito assedia scono in Palestina. Le tribù sono codai Giudici, capi militari. distrugge Gerusalemme. mandate

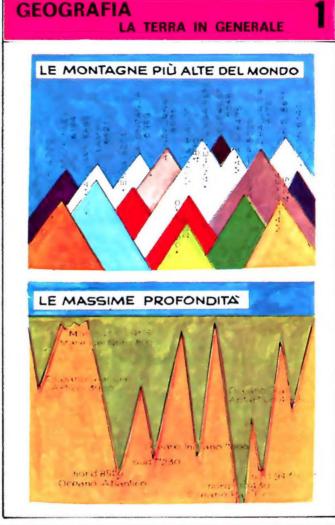
sione in Asia minore e a Creta, 1250 a.C. Migrazione egea, seguita dalla migrazione dorica. Nasce la polis, citfra il 750 e il 550 si sviluppa la co-onizzazione nel Mediterraneo. Le guerre persiane, L'età di Pericle, Ales-sandro Magno. Le guerre contro Roma. co. Migrazione dei protogreci. Espantà Stato. Grande sviluppo delle arti. 2500-1500 a.C.: periodo ellenico anti-

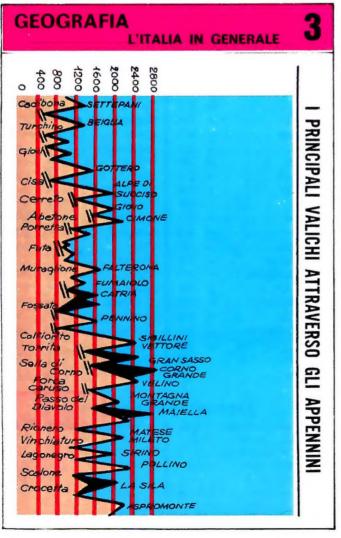


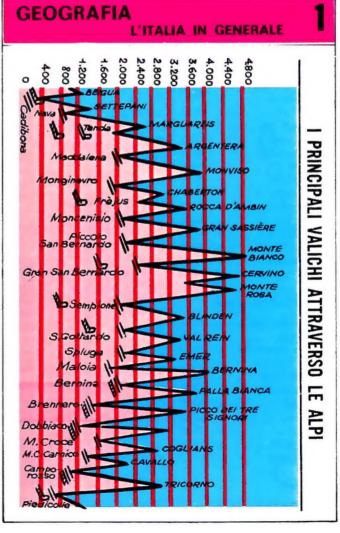














GRAN BRETAGNA

Capitale: Londra
Superficie: 244.030 kmq
Abitanti: 55.533.500
Lingua: inglese
Religione: protestante
Moneta: sterlina

Assetto costituzionale: monarchia

Città principali (e abitanti):

Londra (7.703.000); Leeds (1.737.000); Birmingham (2.440.000); Liverpool (1.341.000); Manchester

(2.433.000); Newcastle (839.000)

Montagne: Cambrici, Pennini, Highlands

Fiumi: Tamigi, Clyde

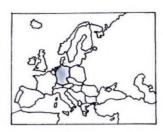
Laghi: Loch Ness, Loch Lomond

Industrie: estrattiva (carbone, ferro, stagno), side-

rurgica, meccanica, tessile, chimica

Agricoltura: cereali, patate

Centro di un impero coloniale sterminato, che ancora oggi sopravvive nel Commonwealth, la Gran Bretagna trae la sua maggior forza economica dal commercio e dalla finanza, che ha il cervello nella City di Londra. Il Paese, già ricco di risorse naturali, ha un apparato industriale tra i più sviluppati del mondo. Ricca di antiche e democratiche tradizioni la Gran Bretagna ha un tenore di vita tra i più elevati del mondo, nonostante l'attuale crisi.



GEOGRAFIA

GERMANIA OCCIDENTALE

Capitale: Bonn Superficie: 247.989 kmq Abitanti: 59.060.000 Lingua: tedesco Religione: protestante Moneta: marco

Assetto costituzionale: repubblica federale

Città principali (e abitanti):

Amburgo (1.845.000); Essen (724.000); Monaco (1.215.000); Düsseldorf (698.000); Colonia (857.000); Francoforte (683.000); Bonn (299.000)

Montagne: il terreno è pianeggiante a Nord, collinoso e montuoso verso Sud

Fiumi: Reno, Weser, Elba, Mosella, Meno, Danubio Industrie: siderurgica, metalmeccanica, tessile, chimica, estrattiva (carbone, rame, ferro, piombo)

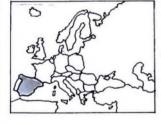
Agricoltura: patate, cereali, allevamento, foreste Praticamente distrutta durante la guerra, la Germania occidentale è riuscita a riprendersi così bene che oggi occupa nel Mercato comune un posto di primo piano. Nonostante la natura pianeggiante del terreno, nella regione settentrionale, l'agricoltura è il settore più debole dell'economia del Paese, che trae dall'industria, specialmente dei beni di consumo, la sua maggior ricchezza.

GEOGRAFIA

GLI STATI D'EUROPA

7

SPAGNA



Capitale: Madrid
Superficie: 505.750 kmq
Abitanti: 33.290.171
Lingua: spagnolo
Religione: cattolica
Moneta: peseta

Assetto costituzionale: monarchia Città principali (e abitanti):

Madrid (2.950.000); Valencia (614.000); Barcellona (1.760.000); Saragozza (440.000); Siviglia (622.000); Bilbao (400.000)

Montagne: Pirenei, Cordigliera Cantabrica, Sierra Nevada: la Meseta è l'altipiano centrale

Fiumi: Ebro, Guadalquivir, Tago

Industrie: siderurgica, metalmeccanica, chimica, estrattiva (ferro, zolfo, zinco, stagno)

Agricoltura: frutta e ortaggi, agrumi, cereali, vite, olivo

La Spagna è rimasta per lungo tempo estraniata dalle vicende europee e questo fatto ha impedito un rapido progresso economico del Paese. Travagliata da una terribile guerra civile verso il 1935, è governata, da allora, dal generale Franco Bahamontes, ma alla sua morte tornerà a essere una monarchia. Famosa per le corride e il clima dolce, la Spagna ha una grande ricchezza nel turismo.

GEOGRAFIA

GLI STATI D'EUROPA

5

Single Si

FRANCIA

Capitale: Parigi Superficie: 543.998 kmq Abitanti: 49.778.540 Lingua: francese Religione: cattolica Moneta: franco

Assetto costituzionale: repubblica

Città principali (e abitanti):

Parigi (8.196.000); Lilla (881.000); Lione (1.074.000); Bordeaux (555.000); Marsiglia (964.000); Tolosa (439.000)

Montagne: Alpi, Giura, Vosgi, Massiccio Centrale, Pirenei

Fiumi: Reno, Mosa, Senna, Loira, Garonna, Rodano Industrie: estrattiva, metallurgica, chimica, meccanica, tessile

Agricoltura: cereali, viti, allevamento

Il sottosuolo: ferro, petrolio, carbone, uranio

La Francia è stata, dal Medioevo, al centro dell'attenzione europea e mondiale. Ancora oggi essa svolge una funzione molto importante sia nel Mercato comune sia nel gioco degli equilibri mondiali, grazie all'elevato grado di sviluppo economico, culturale e tecnologico raggiunto. Grande potenza coloniale prima della guerra, oggi ha saputo adeguarsi alla nuova dimensione europea comunitaria.

SARDEGNA

Superficie: kmq 24.090. Abitanti: 1.501.814.

Mari: a Nord Bocche di Bonifacio, a Est il Mar Tirreno; a Sud e a Ovest il Mar Mediterraneo.

Monti: Maxia, Caravius, Linas, Perdedu, Gennargentu, Arcu Correboi, Corrasi, Ortobene, Catirina.

Isole: Sant'Antioco, San Pietro, Asinara, La Maddalena, Caprera.

Fiumi: Tirso, Taloro, Flumendosa, Coghinas, Cedrino, Orosei, Temo, Bosa.

La Sardegna, nonostante la povertà delle risorse, costituisce un obiettivo strategico fondamentale per il controllo del Mediterraneo occidentale ed è stata oggetto di molte controversie che hanno avuto per protagonisti i fenici, i romani, gli arabi, i pisani, i genovesi, gli spagnoli. Entrata infine a far parte del regno sabaudo ha partecipato con esso alle lotte del Risorgimento.

Province (ab. capoluogo)		Superficie kmq	Popolaz. provincia	Numero comuni	
Cagliari	225.812	9.298	814.577	173	
Nuoro	30.252	7.272	282.656	102 81	
Sassari	109.152	7.520	404.581		
Densità	pop.: 62,34	ab/kmg -	(media na	z. 181.53	

PIEMONTE

Superficie: kmq 25.399. Abitanti: 4.433.485.

GEOGRAFIA

Confini: a Nord con la Valle d'Aosta e la Svizzera; a Est con il lago Maggiore, la Lombardia e l'Emilia-Romagna; a Sud con la Liguria; a Ovest con la Francia.

Alpi Occidentali: Marittime, Cozie, Graie, Pennine. Monti: Argentera, Colle della Maddalena, Monviso, Clapier, Levanna, Rosa, Moncenisio.

Passi: Tenda, Cadibona, Maddalena, Monginevro. Fréjus, San Giacomo.

Colline: del Po, Monferrato, Langhe.

Laghi: Orta, sponda occ. Lago Maggiore, Viverone. Fiumi: Po, Dora Riparia, Dora Baltea, Stura, Sesia, Pellice, Varaitan, Maira, Stura di Demonte, Tanaro, Belbo, Bormida, Orbo, Toce.

Province (ab. capoluogo)		Superficie kmq	Popolaz. provincia	Numero comuni 315 190	
Torino	Torino 1.190.688		2.280.579		
Alessandria 100.649		3.560	485.826		
Asti 76.203		1.511	219.573	120	
Cuneo	53.989	6.903	542.312	250	
Novara	100.795	3.594	496.529	165	
Vercelli	56.734	3.001	408.655	169	

GEOGRAFIA

LE REGIONI D'ITALIA

4

CALABRIA

Superficie: kmq 15.080. Abitanti: 2.048.644.

Confini: a Nord con la Basilicata; a Est con il Golfo di Taranto; a Sud col Mare Ionio; a Ovest coi Mare Tirreno.

Appennino: Calabro (Massicci dell'Aspromonte, della Sila e del Pollino).

Monti: Botte Donato, Pecoraro, Montalto, Pollino, Poro.

Passi: di Scalone.

Spiagge: Golfo di Taranto, Mare Ionio, Mare Tirreno.

Laghi artificiali: Arvo, Ampollino, Cecita.

Fiumi: Crati, Amendola, Marro, Mesima, Alli, Neto, Crocchio, Corace, Amato, Esaro.

Sede di una fiorentissima civiltà nel periodo della Magna Grecia, la Calabria ha poi seguito le sorti sfortunate di tutta l'Italia meridionale. A testimonianza del periodo pre-romano restano ancora delle piccole comunità calabresi di lingua greca.

Province (ab. capoluogo)	Superficie kmq	Popolaz. provincia	Numero comuni	
Catanzaro 82.905	5.247	734.443	157	
Cosenza 97.559	6.650	715.570	155	
Reggio Cal. 167.087	3.183	598.631	96	

GEOGRAFIA

LE REGIONI D'ITALIA

3

VENETO

Superficie: kmq 18.377. Abitanti: 4.122.121.

Confini: a Nord Trentino-Alto Adige e Austria; a Est Friuli-Venezia Giulia; a Sud Mar Adriatico ed Emilia-Romagna; a Ovest Lombardia.

Alpi Orientali: Dolomitiche.

Monti: Grappa, Pelmo, Cristallo, Pelf, Pasubio, Lessini, Berici, Civetta. Cima d'Asta.

Passi: Pordoi, Monte di Comelico, Passo Cereda, Tre Croci, Falzarego.

Colli: Euganei, Berici.

Laghi: Garda, Levico, Santa Croce.

Fiumi: Adige, Agno, Astico, Bacchiglione, Brenta, Piave, Livenza, Tagliamento.

Province (ab. capoluogo)		Superficie kmq	Popolaz. provincia	Numero comuni	
Venezia	367.528 2.460		809.641	43	
Belluno	34.709	3.678	228.074	69	
Padova	228.854	2.142	759.525	105	
Rovigo	49.126	1.802	253.613	51	
Treviso	90.368	2.477	666.588	95	
Verona	262.014	3.096	730.143	98	
Vicenza	114.349	2.722	674.537	121	

MARCHE

Superficie: kmq 9.692. Abitanti: 1.368.737.

Confini: a Nord con l'Emilia-Romagna e S. Marino; a Est con il Mar Adriatico; a Sud con gli Abruzzi; a Ovest con l'Umbria e la Toscana.

Appennino: Umbro-Marchigiano.

Monti: Carpegna, Nerone, San Vicino,

Spiagge: Adriatico.

Valli: del Potenza, del Chienti.

Fiumi: Foglia, Metauro, Esino, Potenza, Chienti,

Tenna, Tronto.

La regione marchigiana è attraversata dalla catena appenninica. La montuosità ha contribuito a isolare il paese che, dopo il fulgido periodo rinascimentale, è entrato a far parte dello Stato della Chiesa fino al Risorgimento e all'unificazione italiana.

Province (ab. capoluogo) Ancona 110.438		Popolaz. provincia	Numero comuni 49	
		417.885		
55.818	2.087	344.268	73	
43.266	2.774	288.350	57	
83.542	2.893	318.234	67	
	110.438 55.818 43.266	110.438 1.938 55.818 2.087 43.266 2.774	110.438 1.938 417.885 55.818 2.087 344.268 43.266 2.774 288.350	

LOMBARDIA

Superficie: kmq 23.834.

Abitanti: 8.442.666.

Confini: a Nord con la Svizzera; a Est con Trentino-Alto Adige e Veneto; a Sud con l'Emilia-

Romagna; a Övest con il Piemonte. Alpi Centrali: Lepontine e Retiche.

Monti: Bernina, Stelvio, Pizzo Coca, Ortles, Cevedale, Presolana, Adamello.

Passi: Spluga, Maloggia, Bernina, Stelvio, Aprica. Laghi: Maggiore, Iseo, Idro, Garda, Lario, Endine. Fiumi: Po, Ticino, Adda, Olona, Oglio, Serio, Chie-

se, Brembo, Mincio.

Province (ab. capoluogo)		Superficie kmq	Popolaz. provincia	Numero comuni	
Milano	1.713.539 2.762		3.817.757	249	
Bergamo	126.504	2.759	826.322	250 206 247	
Brescia	209.659	4.761	958.317		
Como	95.552	2.067	709.334		
Cremona	82.014	1.770	336.584	115	
Mantova	66.595	2.339	379.452	70	
Pavia	86.230	2.965	529.448	190	
Sondrio	23.185	3.212	171.281	78	
Varese	82.462	1.199	714.171	141	

GEOGRAFIA

LE REGIONI D'ITALIA



TOSCANA

Superficie: kmq 22.991. Abitanti: 3.479.429.

Confini: a Nord con Liguria ed Emilia-Romagna; a Est con Emilia-Romagna e Marche; a Sud con Umbria e Lazio; a Ovest con Mar Ligure e Tirreno.

Isole: Elba, Gorgona, Capraia, Pianosa, Montecri-

sto, Giglio.

Monti: Falterona, Amiata.

Passi: Futa, Cisa, Porretta.

Colline: Colline metallifere.

Fiumi: Arno, Magra, Serchio, Cecina, Ombrone.

Province (ab. capoluogo)		Superficie kmq	Popolaz. provincia	Numero comuni	
Firenze 460.944 3		3.880	1.140.328	51	
Arezzo	87.061	3.232	307.538	39 28	
Grosseto	62.439	4.496	217.734		
Livorno	175.280	1.220	337.386	20	
Lucca	91.582	1.773	381.627	35	
Massa	63.377	1.156	204.943	17	
Pisa	103.223	2.448	375.844	39	
Pistoia	92.520	965	253.821	22	
Siena	66.321	3.821	260.208	36	

GEOGRAFIA

LE REGIONI D'ITALIA

7

CAMPANIA

Superficie: kmq 13.595. **Abitanti:** 5.191.279.

Confini: a Nord con il Lazio e il Molise; a Est con la Puglia e la Basilicata; a Sud-Ovest con la Basilicata e il Tirreno; a Ovest con il Mar Tirreno.

Appennino: Campano con i massicci del Matese e del Cilento e Antiappennino tirrenico con rilievi vulcanici di Roccamonfina e dei Campi Flegrei.

Monti: Croce, Vitulano, Mutria, Tifata, Maggiore, Taburno, Avella, Vergine, Terminio, Chianello, Cervati.

Isole: Ponziane, Ischia, Ventotene, Capri.

Spiagge: Mar Tirreno.

Fiumi: Garigliano, Volturno, Sele.

Vulcani: Vesuvio.

Province (ab. capoluogo	Superficie kmq	Popolaz. provincia	Numero comuni	
Napoli 1.278.0	051 1.171	2.755.470	89	
Avellino 51.	753 2.801	446.267	120	
Benevento 60.0	2.061	303.503	77	
Caserta 61.7	2.639	706.436	101	
Salerno 152.7	80 4.923	978.603	157	

Le più alte montagne della Terra

Everest m 8.848	McKinley m 6.194
K2 » 8.611	Kilimangiaro . » 5.895
Kanchenjunga . » 8.585	Kenya » 5.201
Makalu » 8.475	Bianco » 4.810
Dhaulagiri » 8.172	Altezze medie
Annapurna » 8.078	
Aconcagua » 6.959	Asia » 960
Illampu » 6.421	Africa » 750

I mari più estesi (superficie e profondità massima)

				kmq	m
M.	Glaciale Artico .			14.060.000	5.450
	dei Coralli				9.165
M.	Arabico			3.683.000	5.800
	Cinese Meridionale				5.560
M.	delle Antille			2.754.000	7.680
M.	Mediterraneo			2.505.000	5.020

I più grandi golfi

(superficie	е	hio	101	lui	la	massima)	
						kmq	m
Golfo del Bengala						2.172.000	5.285
Golfo del Messico							4.380
Baia di Hudson .	,					1.230.000	259
Baia di Baffin						689.000	2.136
Golfo San Lorenzo						240.000	550
Golfo Persico						230.000	102
Golfo di California						153.000	3.295

I più lunghi fiumi del mondo

Nilo										Km	6.671
Rio delle Amazz	oni							•		39	6.280
Yang tze Kiang										29	5.800
Mississippi-Miss										>>	5.620
Ob-Irtys										10	5.400
Hwang-Ho										39	4.800
Rio de la Plata										22	4.700
Mekong							4			39	4.500
Amur										33	4.400
Lena										33	4.400
Mckenzie										39	4.200
Congo										33	4.200
Niger										39	4.100
Jenisej										30	4.090
Volga								*		30	3.531
Murray-Darling		٠			٠			•		>>	3.500
l più	gra	and	i l	agh	ì	del	n	ion	do		
M. Caspio								,	Km	iq 3'	71.000
Superiore									39-		84.131
Vittoria					*				33		68.100

84.131
68.100
65.000
61.000
58.000
32.000
31.000
30.000
30.000
28.000
25.000
24.000

GEOGRAFIA

I monti più alti

Sempione . . . » 1479

S. Candido . . » 1173

1372

Tarvisio » 755 Fréjus »

Brennero . . . »

L'ITALIA IN GENERALE

Le isole principali

Sempione . . . Km 19

18

Vernio »

M. Bianco m	4810	Sicilia Kmq 25.426
M. Rosa »	4633	Sardegna » 23.812
M. Cervino »	4478	Elba » 223
G. Paradiso »	4061	S. Antioco . » 109
M. Bernina »	4050	Pantelleria . » 83
Ortles »	3899	S. Pietro » 51
Monviso »	3841	Asinara » 51
Cevedale »	3764	Ischia » 46
Marmolada »	3342	Lipari » 37
Etna »	3274	
C. Rossa »	3136	Odimia I I I I
Gran Sasso »	2914	Giglio » 21
M. Amaro »	2795	Vulcano » 21
M. Cimone »	2163	Lampedusa . » 20
		La Maddalena » 20
Valichi alpini		Favignana . » 20
		Capraia » 19
G. S. Bernardo m	2430	Caprera » 16
Bernina »	2380	Marettimo . » 12
P. S. Bernardo »	2188	Stromboli » 12
Monginevro . »	2070	Capri » 10
Maddalena »	1996	- up
Moncenisio »	1925	Montecristo » 10
Spluga »	1908	Pianosa » 10
Tenda »	1873	
Resia »	1508	Callania formeniania
	4.400	Gallerie ferroviarie

GEOGRAFIA

L'ITALIA IN GENERALE

4

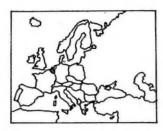
I fiumi principali I laghi principali Km 652 Garda Kmq 370 212 » 410 Maggiore . . . » Adige Como 405 145 Tevere Trasimeno . . 128 313 Adda Bolsena 280 115 Oglio » Iseo 65 Tanaro » 276 57 248 Bracciano . . . Ticino » 51 241 Lesina Arno » 50 220 Piave » Lugano Omodeo . . . 22 Reno » 211 Orta Mincio » 190 18 Varese Volturno » 175 15 Vico Tagliamento . . » 170 12 Idro 10 Panaro » 166 161 S. Croce . . . 8 Ombrone » 7 160 Massaciuccoli Brenta » Dora Baltea . . » 160 Albano 6 Liri-Garigliano . » 158 Mezzola 6 5 Taro 150 Viverone . . . Tirso » 150 Annone

I principali valichi appenninici

P. dell'Abetone . m 1383	P. di N
P. del Cerreto . » 1261	P. della
P. dei Mandrioli » 1173	P. di A
P. della Cisa » 1041	P. di C
P. Rio Nero » 1020	P. del
D. Tuskaula 4044	D Mine

P. dell'Abetone . m 1383	P. di Montereale m 1013
P. del Cerreto . » 1261	P. della Futa » 903
P. dei Mandrioli » 1173	P. di Adriano » 817
P. della Cisa » 1041	P. di Conza » 700
P. Rio Nero » 1020	P. del Bracco » 613
P. Trabaria » 1014	P. Vinchiaturo . » 550

BELGIO



Capitale: Bruxelles Superficie: 30.513 kmg Abitanti: 9.660.000 Lingua: franc., fiamm. Religione: cattolica Moneta: franco belga

Assetto costituzionale: monarchia

Città principali (e abitanti):

Bruxelles (1.073.000); Liegi (445.000); Anversa

(673.000); Gand (228.000)

Montagne: inesistenti, territorio ondulato

Fiumi: Mosa, Schelda, molti i canali navigabili Industrie: estrattiva (carbone), metallurgica, tes-

sile, chimica, artigianato

Agricoltura: cereali, colture industriali, allevamen-

to (bovini)

Nonostante le sue ridotte dimensioni il Belgio è stata, fino a pochi anni fa, una delle maggiori potenze coloniali e da questo fatto traeva la sua ricchezza. Diviso in due gruppi che parlano lingue diverse, il Paese ha sempre sofferto della sua poca omogeneità ma lo spirito civico della popolazione ha avuto il sopravvento sui naturali contrasti. I ricchi giacimenti di carbone hanno per-messo ai belgi di dare vita a una fiorente industria, metallurgica e chimica, che occupa un posto importante nel MEC.



GEOGRAFIA

SVIZZERA

Capitale: Berna Superficie: 41.288 kmg Abitanti: 6.270.000 Lingua: ted., franc., it. Rel.: protestante, catt. Moneta: franco svizz.

Assetto costituzionale: repubblica federale

Città principali (e abitanti):

Zurigo (674.000); Ginevra (314.000); Basilea (370 mila); Berna (260.000)

Montagne: Alpi Pennine e Lepontine (monte Rosa,

Cervino, Bernina, Jungfrau)

Fiumi: Reno, Rodano, Ticino, Inn

Laghi: oltre 200, tra cui quelli: di Ginevra, di Zu-

rigo, lago Maggiore, di Lugano

Industrie: manifatturiera, meccanica di precisione,

chimica, alimentare, tessile

Agricoltura: vite, foreste, allevamento

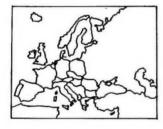
La Svizzera è un Paese montuoso, abitato da gruppi etnici diversi, senza sbocchi al mare, e tuttavia è una delle terre più ricche e unite del mondo. Ciò è dovuto alla tradizione di neutralità che ha fruttato alla Svizzera cinque secoli di pace e all'acume commerciale dei suoi abitanti che custodiscono nelle loro banche patrimoni incalcolabili.

GEOGRAFIA

GLI STATI D'EUROPA

6

OLANDA



Capitale: Amsterdam Superficie: 33.612 kmg Abitanti: 12.957.000 Lingua: olandese Rel.: cattolica, protest. Moneta: fiorino oland.

Assetto costituzionale: monarchia

Città principali (e abitanti):

Amsterdam (1.040.000); L'Aia (719.000); Rotterdam

(1.061.000); Utrecht (455.000)

Montagne: non esistono, il paese è pianeggiante

Fiumi: Reno, Mosa, Lek, Waal

Industrie: siderurgica, meccanica, chimica

Agricoltura: cereali, barbabietole, lino, ortaggi, fio-

ri, allevamento

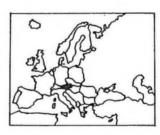
L'Olanda è un Paese completamente pianeggiante dove l'agricoltura, pur affiancata da una fiorente industria, è molto sviluppata. Ricca di canali navigabili e d'irrigazione, questa terra è famosa per le dighe con le quali si sottrae al mare la terra da coltivare. Particolarmente interessanti sono le colture di fiori (famosi i tulipani) esportati in tutto il mondo, mentre è da notare l'importanza del commercio, soprattutto di quello dei diamanti.

GEOGRAFIA

GLI STATI D'EUROPA

AUSTRIA

8



Capitale: Vienna Superficie: 83.850 kmg Abitanti: 7.372.900 Lingua: tedesco Religione: cattolica Moneta: scellino

Forma di governo: repubblica federale

Città principali (e abitanti):

Vienna (1.644.000); Graz (253.000); Linz (206.000);

Salisburgo (116.000); Innsbruck (110.000)

Montagne: Alpi e Monti Tauri

Fiumi: Danubio, Inn, Drava, Morava

Laghi: piccoli laghi alpini

Industrie: manufatturiera, siderurgica, chimica, tes-

sile, del legno

Agricoltura: povera, ricco patrimonio forestale e florido allevamento

Risorse del suolo: povera di risorse minerarie

L'Austria è quello che rimane del grande Impero austro-ungarico sfasciatosi nel 1918. Il Paese, montagnoso, non ha grandi risorse naturali ma il turismo invernale contribuisce a mantenere alto il reddito dei cittadini. Curiosità: l'Austria non ha sbocchi al mare.

LOMBARDIA

Capoluogo Consiglio regionale: Milano

Consiglio regionale: 80 membri

Reddito pro capite al netto: lire 1.044.403 (media

naz. 760.506)

PRINCIPALI INDUSTRIE

metalmeccaniche automobilistiche motociclistiche aeronautiche nautiche elettriche elettroniche chimiche farmaceutiche tessili calzaturifici

mobilifici

salumifici

pelletterie cementerie

AGRICOLTURA

latte e derivati foraggi mais cereali vigneti olio bovini suini ovini avicoli

Prodotti tipici: gorgonzola, grana del Lodigiano e di Abbiategrasso, olio del Garda, torrone di Cremona, seterie di Como.

Da ricordare: la marcita, che assicura anche per l'inverno l'alimentazione verde ai bovini.

Turismo: Duomo e castello a Milano; Bergamo Alta: Broletto e duomo vecchio di Brescia; broletto e chiese romaniche a Como; Torrazzo e loggia a Cremona; castello di san Giorgio e palazzo del Tè a Mantova; certosa cistercense a Pavia.

CAMPANIA

Capoluogo Consiglio regionale: Napoli

Consiglio regionale: 56 membri

Reddito pro capite al netto: lire 509.223 (media

naz. 760.506)

PRINCIPALI INDUSTRIE

conserviere pesca metallurgiche meccaniche tessili maiolica chimiche elettroniche navali pastifici automobilistiche

AGRICOLTURA

cereali ortaggi bovini caprini vite

Prodotti tipici: pasta alimentare di Torre Annunziata, artigianato del corallo a Torre del Greco, ceramiche di Vietri, i vini: falerno, epomeo e lacrima christi.

Da ricordare: i templi greci di Paestum, i campi Flegrei, l'arsenale della Repubblica amalfitana, i resti delle città romane di Pompei e di Ercolano.

Turismo: palazzo reale di Capodimonte e Castel dell'Ovo a Napoli; musei vari, l'arco di Traiano a Benevento; la reggia del Vanvitelli a Caserta: il santuario di Montevergine ad Avellino; il duomo a Salerno; e le città romane di Pompei e di Ercolano dissepolte dalla lava.

MARCHE

Capoluogo Consiglio regionale: Ancona

Consiglio regionale: 40 membri

Reddito pro capite al netto: lire 663.639 (media

naz. 760.506)

PRINCIPALI INDUSTRIE

minerarie cantieri navali cartiere strumenti musicali chimiche cementifere mobilifici calzaturifici abbigliamento

AGRICOLTURA

cereali vite barbabietole tabacco bovini ovini

Prodotti tipici: artigianato marchigiano, carta di Fabriano, maioliche artistiche di Pesaro.

Da ricordare: Urbino patria di Raffaello, le anti-che università di Camerino, di Urbino e di Mace-rata, il promontorio del Conero.

Turismo: arco di Traiano, loggia dei mercanti, cattedrale di san Ciriaco e porto ad Ancona; resti romani ed edifici medievali (palazzo del popolo, chiese e duomo) ad Ascoli Piceno; notevoli monumenti cinquecenteschi e barocchi a Macerata; palazzo ducale, rocca Costanza, museo delle maioliche e cattedrale a Pesaro; resti cinta del XIV sec., chiesa di San Marco e palazzo della Signoria a lesi; duomo, palazzo ducale rinascimentale, casa di Raffaello e chiesa gotica di San Domenico a Urbino.

TOSCANA

Capoluogo Consiglio regionale: Firenze

Consiglio regionale: 46 membri

Reddito pro capite al netto: lire 838.669 (media

naz. 760.506)

PRINCIPALI INDUSTRIE

minerarie metallurgiche meccaniche tessili abbigliamento chimiche vetrarie porcellane tipografiche editoriali alimentari marmi

AGRICOLTURA

cereali barbabietole viti olivi bovini ovini pesca

Prodotti tipici: artigianato toscano in generale, porcellane, pizzi di Firenze, vini del Chianti, carne bovina della razza chianina.

Da ricordare: vetri di Volterra, oreficeria di Ponte Vecchio a Firenze, ferri battuti, ottica Galileo. miniere di piriti, antimonio, rame, stagno, mercurio, cligniti e cave di marmo.

Turismo: Battistero di San Giovanni, Santa Croce, Santa Maria del Fiore, Bargello, palazzi: della Signoria, Pitti, Medici, Davanzati, Bardi, logge dei Lanzi a Firenze; università, duomo, torre pendente, battistero a Pisa; torre del capitano, loggia dei Mercanti a Pistoia; Torre del Mangia, portali, battistero, pinacoteca, museo a Siena.

PIEMONTE

Capoluogo Consiglio regionale: Torino

Consiglio regionale: 47 membri

Reddito pro capite al netto: lire 959.870 (media

naz. 760.506)

PRINCIPALI INDUSTRIE

meccaniche automobilistiche elettriche elettroniche macchine contabili e per scrivere

estrattive grafiche chimiche farmaceutiche alimentari - dolciarie filature - tessiture

AGRICOLTURA

vianeti cereali bovini suini inivc

ortaggi in genere

castagne

Prodotti tipici: tartufo e « vitello della coscia », vini e distillati.

Da ricordare: Alba è il centro del mercato italiano del tartufo; Torino il centro dell'automobile; Ivrea delle macchine per scrivere, contabili ed elettroniche. La provincia di Cuneo, per quanto riguarda l'agricoltura, è la più motorizzata d'Italia: conta circa 18 mila trattori.

Turismo: Mole Antonelliana, palazzo Carignano, palazzo Madama e museo Egizio a Torino; chiesa del Castello, palazzo Ghilini, Museo civico in Alessandria; cattedrale gotica, torre dei Tre re. torre dell'Orologio ad Asti.

VENETO

Capoluogo Consiglio regionale: Venezia

Consiglio regionale: 50 membri

Reddito pro capite al netto: 764.815 (media naz.

760.506).

PRINCIPALI INDUSTRIE

AGRICOLTURA barbabietole da tessili zucchero siderurgiche cereali meccaniche canapa navali chimiche vigneti alimentari legumi alberi da frutto manifatturiere grafiche bovini zuccherifici suini alta moda pesca alberghiera avicoli

Prodotti tipici: vetri di Murano e merletti di Bu-

Da ricordare: le numerose ville venete, molte delle quali del Palladio.

Turismo: piazza San Marco, palazzo Ducale, Museo Correr, biblioteca Marciana, libreria Sansovino a Venezia; università, basilica di sant'Antonio e Cappella degli Scrovegni con affreschi di Giotto a Padova; documentazioni etrusche a Rovigo e ad Adria; palazzo dei Signori, anfiteatro romano, Arena a Verona; basilica, Teatro Olimpico a Vicenza.

SARDEGNA

Capoluogo Consiglio regionale: Cagliari

Consiglio regionale: 74 membri

Reddito pro capite al netto: lire 554.670 (media

naz. 760.506)

pesca

PRINCIPALI INDUSTRIE

sughero idroelettriche petrolifere petrochimiche cartiere estrattive

AGRICOLTURA

ovini caprini cereali vite olivo mandorlo latticini lino

Prodotti tipici: oreficeria (filigrane), tappeti, cuoi, orbace; vini: vernaccia, nuragus, canonau.

Da ricordare: i nuraghi, la famosa Cavalcata Sarda, la Costa Smeralda, la grotta di Nettuno a Ca-po Caccia e quella del bue marino a Cala Gonone, i somarelli sardi.

Turismo: Cattedrale, chiesa di san Saturnino, Torri di San Pancrazio e dell'Elefante a Cagliari; nuraghi a Barumini e a Serra Orios; duomo di san Nicola, la chiesa di san Pietro in Silki e palazzo ducale a Sassari; stazioni idrotermali a Bonorva e a Sardara, famose le attrattive turistiche della Costa Smeralda, recentemente valorizzata con la costruzione di grandi alberghi.

CALABRIA

Capoluogo Consiglio regionale: Catanzaro Sede Giunta regionale: Reggio di Calabria

Consiglio regionale: 40 membri

Reddito pro capite al netto: lire 408.255 (media naz. 760.506).

PRINCIPALI INDUSTRIE

idroelettriche conserviera profumiera estrattiva chimica

AGRICOLTURA

agrumi cereali olivo fichi ovini caprini bovini floricoltura boschi

Prodotti tipici: profumi, merletti, damaschi, terrecotte, ferri battuti.

Da ricordare: le testimonianze greche della Magna Grecia a Sibari, Crotone, Eraclea, Locri; gli altipiani della Sila, dell'Aspromonte; pesca del pesce spada a Scilla e a Bagnara.

Turismo: Codice Purpureo nella cattedrale a Rossano; stazioni balneari a Locri, Praia a Mare, Pao-la, Villa San Giovanni, Crotone, Briatico, Pizzo Calabro (pesca del tonno), Tropea, Palmi, Bagnara e il lido di Reggio di Calabria; terme a Guardia Piemontese e a Spezzano Albanese, resti della Magna Grecia a Crotone e a Sibari.

- 721 a.C. Gli Assiri invadono la Palestina e sottomettono il regno d'Israele, esteso al Nord. Al Sud rimane libera la Giudea.
- 586 a.C. Il regno di Giuda viene sottomesso da Nabucodonosor, re dei Babilonesi. Gli Ebrei vengono deportati in Mesopotamia.
- 612 a.C. I Medi, che abitano la parte settentrionale dell'altipiano iranico, aiutano i Babilonesi nella rivincita contro gli Assiri.
- 600 circa a.C. Avviene la fusione dei Persiani coi Medi, che vengono soggiogati dal re persiano Ciro. I due popoli si fondono.
- 331 a.C. Alessandro Magno conquista l'impero persiano sconfiggendo più volte l'esercito del re Dario III. Tramonta la fiorente civiltà del popolo persiano.
- 4500 a.C. L'isola di Creta viene occupata in conseguenza dello spostamento di popoli dall'Asia Minore verso Occidente.
- 2000 a.C. Popoli indoeuropei, vissuti nell'Asia Anteriore durante il periodo preistorico, occupano la Grecia. Omero li chiama Achei.
- 1400 a.C. Gli Achei conquistano l'isola di Creta, ricca ma assolutamente indifesa, e ne distruggono i monumenti e i palazzi.
- 1200 a.C. Troia, città ricca e potente dell'Asia Minore, viene distrutta dagli Achei. Essa contrastava la loro egemonia sul Mar Egeo. Le vicende di questa guerra sono narrate dal poeta Omero nei poemi « Iliade » e « Odissea ».

STORIA ANTICA - 1

- 5-7 miliardi di anni fa La terra si stacca dal sole: è una massa incandescente di vapori e di magma che ruota nello spazio ad altissima velocità.
- 250 mila anni fa Fa la sua comparsa sulla terra l'« Homo sapiens »: un essere dotato di intelligenza, qualità che lo distingue da tutti gli altri esseri. Egli inizia la sua evoluzione ed è il capostipite della razza umana.
- 4000 a.C. Ha termine la lunghissima età della pietra. L'uomo impara ad usare strumenti di rame che gli consentono un'esistenza migliore.
- 2500 a.C. Ha termine l'età del rame con la scoperta di un metallo più resistente, ottenuto dalla fusione del rame con lo stagno: il bronzo.
- 1300 a.C. Ha inizio l'età del ferro, il più resistente dei metalli fino ad allora usati. Da ora la storia accelera il suo corso.
- 4500 a.C. Si verifica un massiccio spostamento di popoli dall'Asia Anteriore verso Occidente in zone fertili e ricche di acqua dolce.
- 4000 a.C. Inizia la storia vera e propria con le civiltà che fiorirono nella Mesopotamia, sul Nilo e intorno al Mediterraneo: Egiziani, Sumeri, Assiri, Ebrei, Ittiti.
- 3300 a.C. Fusione dei due regni egizi preesistenti in un unico grande regno che aveva nel Faraone il suo re-dio.

STORIA MODERNA - 3

- 1846 16 giugno: viene eletto papa il cardinale Giovanni Maria Mastai Ferretti di Senigallia che prende il nome di Pio IX.
- 1847 Il pontificato di Pio IX si apre con una amnistia per i condannati politici, cui seguono altre parziali riforme. Il suo esempio viene seguito in Toscana e in Piemonte.
- 1848 12 gennaio: la città di Palermo insorge ed i Borboni vengono cacciati dalla città e dall'isola. Il moto coinvolge anche Napoli.
- 1848 L'11 febbraio viene concessa la Costituzione nel Regno delle Due Sicilie da Ferdinando II, timoroso di perdere la corona.
- 1848 17 febbraio: il granduca di Toscana Leopoldo II concede la Costituzione.
- 1848 Il 23 febbraio insorge Parigi: la scintilla provoca in tutta Europa una serie di insurrezioni popolari che non risparmierà nemmeno l'Austria di Metternich.
- 1848 4 marzo: Carlo Alberto concede la Costituzione in seguito ad una grande manifestazione di popolo. Tale Costituzione è nota col nome di Statuto Albertino.
- 1848 18-22 marzo: Milano insorge e dopo cinque giorni di accanitissima lotta, che vede tutto il popolo alle armi, costringe gli Austriaci ad abbandonare la città. E' la prima insurrezione italiana coronata da successo.
- 1848 23 marzo: Carlo Alberto passa il Ticino dichiarando guerra all'Austria. Inizia la Prima Guerra per l'Indipendenza Italiana.

- 1814 Il 4 ottobre si apre il Congresso di Vienna: vi partecipano le quattro grandi potenze vincitrici di Napoleone.
- 1815 Il 9 giugno si chiude il Congresso di Vienna che ha dato un nuovo assetto all'Europa favorendo il ritorno dei vari principi sui loro troni. L'Italia risulta particolarmente smembrata in tanti piccoli Stati.
- 1815 Nel mese di settembre nasce la « Santa Alleanza » per iniziativa dello Zar Alessandro I. Vi aderiscono, oltre alla Russia, l'Austria e la Prussia.
- 1815 13 ottobre: a Pizzo Calabro è fucilato Gioacchino Murat, che era stato messo a capo del regno di Napoli dal cognato Napoleone.
- 1820 Gennaio: a Cadice in Spagna un pronunciamento militare costringe re Ferdinando VII a riconfermare la Costituzione del 1812.
- 1820 Luglio: hanno inizio i moti di rivolta nel napoletano. Gli insorti, guidati dal generale Guglielmo Pepe, ottengono la Costituzione.
- 1821 Marzo: contro l'esercito dei liberali napoletani l'Austria invia in Italia un esercito che pone fine al moto rivoluzionario.
- 1821 Marzo: insorgono i liberali piemontesi e il re Vittorio Emanuele I abdica. Il reggente Carlo Alberto concede la Costituzione, subito revocata dallo zio Carlo Felice
- 1821 Il 5 maggio muore Napoleone Bonaparte nell'isola di S. Elena. Il grande esiliato era prigioniero degli inglesi dal 1815.

- 2200 a.C. La capitale dell'Egitto, che era stata per circa un millennio Menfi, viene portata a Tebe, nell'Alto Egitto.
- 525 a.C. Definitivo tramonto della civiltà egiziana, ad opera del conquistatore persiano Cambise, il quale fa di quel glorioso regno una provincia del suo vasto impero. Si spegne una delle civiltà più splendide della storia.
- 2300 a.C. I Sumeri, primi abitatori della Mesopotamia, sono vinti dai più bellicosi Babilonesi, che li riducono in schiavitù.
- 1200 a.C. Ha termine l'impero babilonese ad opera del ferocissimo popolo degli Assiri, che impiegano cavalli e carri in combattimento.
- 612 a.C. Si sfascia l'impero assiro, che si era esteso anche oltre la Mesopotamia, ad opera dei Babilonesi alleati con i Medi.
- 539 a.C. I persiani, guidati da Ciro, invadono le terre fra il Tigri e l'Eufrate e mettono fine alle alterne lotte della Mesopotamia.
- 814 a.C. I Fenici, abilissimi navigatori, fondano Cartagine sulle coste dell'Africa settentrionale. Essa diverrà una grande potenza.
- 332 a.C. Ha termine la storia della Fenicia con la conquista di Alessandro Magno, il Macedone. Le colonie fenice continueranno a prosperare.
- 1900 a.C. Gli Ebrei, provenienti dalla Caldea, regione della Mesopotamia, giungono nella Palestina abitata da nomadi e pastori.

STORIA ANTICA - 4

- 1200 a.C. Dori, Eoli, Ioni, popolazioni appartenenti alla stirpe degli Achei, invadono la Grecia dal Nord e sottomettono gli Achei stessi
- 1200-800 a.C. Periodo definito « Medioevo Ellenico ». In quattro secoli i Dori, sconvolta la preesistente civiltà, ne costituiscono una propria.
- 900 a.C. A Sparta Licurgo promulga una Costituzione: con essa vengono fissate per la prima volta le leggi di uno Stato.
- 620 a.C. Ad Atene Dracone fissa in un codice scritto le leggi tratte dalla tradizione orale. Esse rimangono famose per la loro severità.
- 590 a.C. Solone riforma le leggi draconiane e formula una nuova Costituzione, più aperta della precedente, per la città-stato di Atene.
- 509 a.C. Clistene opera ad Atene una nuova riforma della Costituzione e dà alla città un ordinamento democratico (governo di tutti).
- 499 a.C. Le colonie greche dell'Asia Minore, capeggiate da Mileto, si ribellano contro i Persiani, Mileto viene distrutta.
- 490 a.C. Ha inizio la prima guerra persiana: un esercito, guidato da Dario e trasportato da una flotta, si scontra a Maratona con gli Ateniesi e viene sconfitto duramente.
- 480 a.C. Il nuovo re persiano Serse riprende la guerra contro le città greche. Davanti al comune nemico esse si uniscono e lo sconfiggono nella battaglia navale di Salamina.

STORIA MODERNA - 2

- 1830 27 luglio: Il popolo di Parigi insorge contro il re Carlo X che ha tentato di sopprimere le libertà tanto duramente conquistate. Nuovo re è Luigi Filippo d'Orléans.
- 1831 Febbraio: i Carbonari modenesi, guidati da Ciro Menotti, tentano un'insurrezione che si protrae per circa due mesi. Tradito dal duca Francesco IV, Menotti è giustiziato.
- 1831 Sale al governo dello Stato sabaudo Carlo Alberto del ramo Carignano di Casa Savoia. Egli si accinge a rinnovare il suo Stato.
- 1831 A Marsiglia Giuseppe Mazzini fonda la « Giovine Italia »: organizzazione patriottica che si prefigge di liberare l'Italia dallo straniero e di unificarla in una repubblica.
- 1834 Scoppia il secondo moto mazziniano a Torino. Lo scopo è di far sollevare contemporaneamente Piemonte e Liguria.
- 1834 Dopo il fallimento del moto mazziniano, Garibaldi, uno degli artefici principali della rivolta, viene condannato a morte in contumacia
- 1843 Vincenzo Gioberti, sacerdote torinese, pubblica a Bruxelles « Del primato morale e civile degl'Italiani ».
- 1844 Cesare Balbo pubblica « Le speranze d'Italia ». Egli afferma che è necessario cacciare gli Austriaci dall'Italia.
- 1844 Attilio ed Emilio Bandiera, simpatizzanti di Mazzini, tentano di far insorgere l'Italia meridionale. Traditi, vengono fucilati.

- 1848 8-11 aprile: l'esercito piemontese riporta alcune vittorie su quello austriaco: a Goito, a Monzambano e a Valeggio.
- 1848 29 aprile: Pio IX che aveva inviato aiuti all'esercito piemontese si ritira dalla guerra timoroso di uno scisma religioso in Austria.
- 1848 30 aprile: l'esercito piemontese riporta una grande vittoria sugli Austriaci a Pastrengo. Si aggiunge un'altra speranza.
- 1848 29 maggio: Radetzky, che tentava di aggirare i Piemontesi, viene fermato a Curtatone e Montanara. Si distinguono nella strenua resistenza gli studenti toscani.
- 1848 30 maggio: Carlo Alberto può difendere Goito dall'attacco degli Austriaci. La vittoria è ancora una volta dei Piemontesi.
- 1848 30 maggio: la sera stessa della vittoria di Goito, Peschiera, una delle fortezze del Quadrilatero austriaco, capitola.
- 1848 23-25 luglio: in una serie di terribili scontri presso Custoza (Verona) l'esercito del generale Radetzky riesce a capovolgere le sorti della guerra con una netta vittoria sui Piemontesi: è la fine di un sogno.
- 1848 6 agosto: Radetzky ritorna in Milano da conquistatore. I milanesi hanno la convinzione di essere stati traditi da Carlo Alberto.
- 1848 9 agosto: il popolo bolognese insorge contro gli Austriaci e, dopo due giorni di aspra lotta, riesce a cacciarli dalla città.

- 525 a.C. I Galli, tribù provenienti dall'Europa danubiana e stanziate nella Gallia, invadono la pianura padana.
- 510 a.C. Ha termine in Roma il periodo regio, durato circa due secoli e mezzo con la cacciata di Tarquinio il Superbo: nasce la « Repubblica ».
- 495 a.C. Ha luogo la battaglia presso il lago Regillo in cui i Romani sconfiggono i Latini, popolazione confinante.
- 493 a.C. Vengono eletti per la prima volta i « tribuni della plebe », magistrati che devono difendere i diritti dei plebei romani.
- 471 a.C. Dopo numerose sommosse popolari viene creata l'assemblea dei « comizi tributi » alla quale possono accedere anche i plebei.
- 451 a.C. La plebe ottiene che i « Decemviri » raccolgano per iscritto le leggi dello Stato. Esse sono note come « Le leggi delle XII tavole ».
- 446 a.C. I Romani riescono a sconfiggere i Volsci, stanziati al Sud di Roma, il cui esercito era ormai giunto alle porte della città.
- 431 a.C. Cincinnato, eletto dittatore, guida i Romani alla vittoria contro gli Equi.
- 396 a.C. Il console Camillo, dopo dieci anni di assedio alla città etrusca di Vejo, la espugna e la sottomette.
- 390 a.C. I Galli, guidati da Brenno, dopo aver sbaragliato i Romani sul fiume Allia, saccheggiano e incendiano Roma.

STORIA ANTICA - 8

- 256 a.C. I consoli Attilio Regolo e Manlio Vulsone vengono sconfitti dai cartaginesi in Africa, dove essi avevano portato la guerra.
- 241 a.C. La flotta romana, guidata dal console Lutazio Catulo, sconfigge e distrugge quella cartaginese alle isole Egadi.
- 219 a.C. Inizia la seconda guerra punica con la spedizione di Annibale Barca in Italia. Egli valica le Alpi con uomini ed elefanti.
- 218 a.C. Nella sua vittoriosa marcia verso Roma Annibale sconfigge due eserciti romani ai fiumi Ticino e Trebbia.
- 217 a.C. Annibale, dopo aver conquistato la Gallia Cisalpina, entra in Etruria e sconfigge l'esercito romano al lago Trasimeno.
- 216 a.C. A Canne ha luogo una sanguinosissima battaglia fra Romani e Cartaginesi. La vittoria arride ancora una volta ad Annibale, il cui esercito massacra i Romani.
- 212 a.C. Roma, combattendo contro le città che avevano fatto lega con Annibale, riconquista Siracusa. In questa occasione muore Archimede.
- 207 a.C. Asdrubale, fratello di Annibale, viene sconfitto e ucciso al fiume Metauro, presso Pesaro. Annibale rimane senza rinforzi.
- 202 a.C. Un esercito romano guidato da Publio Cornelio Scipione sbarca in Africa e si dirige verso Cartagine. Esso si scontra coi Cartaginesi a Zama e riporta una grande vittoria (fine della II guerra punica).

STORIA MODERNA - 6

- 1849 Garibaldi, a capo di un migliaio di uomini, fugge da Roma dopo l'invasione dei Francesi. Lo inseguono truppe di quattro eserciti.
- 1849 Anita, la fedele compagna di Garibaldi, muore il 4 agosto nella pineta di Ravenna.
- 1849 24 agosto: cade con onore la gloriosa Repubblica di Venezia che ha resistito per ben cinque mesi. Cede per fame e per pestilenza. L'anima della resistenza veneziana è il patriota Daniele Manin.
- 1851 Il 2 agosto viene fucilato Amatore Sciesa, operaio tappezziere di Milano, sorpreso ad affiggere manifesti antiaustriaci.
- 1851 Vincenzo Gioberti pubblica a Parigi il « Rinnovamento civile d'Italia » che prospetta l' unificazione d'Italia sotto i Savoia.
- 1852 Il 3 novembre Camillo Benso conte di Cavour è invitato da Vittorio Emanuele II a formare il nuovo governo.
- 1852 Il 2 dicembre Luigi Napoleone, con un colpo di Stato, si fa proclamare imperatore dei Francesi col nome di Napoleone III.
- 1852 Il 7 dicembre a Belfiore, presso Mantova, viene ucciso con altri patrioti don Enrico Tazzoli. L'accusa è di cospirazione.
- 1853 Il 3 marzo anche Tito Speri, l'eroe della resistenza di Brescia, viene ucciso a Belfiore assieme ad altri patrioti.
- 1854 Garibaldi torna definitivamente dall'America del Sud dove si era recato dopo la resa di Roma e di Venezia del 1849.

- 1859 I Franco-Piemontesi ottengono una prima vittoria sugli Austriaci a Montebello, il grosso dell'esercito alleato passa il Ticino.
- 1859 4 giugno: l'esercito austriaco tenta di arrestare l'avanzata franco-piemontese su Milano, ma è sconfitto a Magenta.
- 1859 Vittorio Emanuele II e Napoleone III compiono I'8 giugno la loro entrata trionfale a Milano. Gli Austriaci lasciano la Lombardia.
- 1859 Il 24 giugno l'esercito francese a Solferino e piemontese a S. Martino ottengono una vittoria sulla resistenza austriaca.
- 1859 L'11 luglio improvvisamente Napoleone III conclude a Villafranca un armistizio con l' imperatore Francesco Giuseppe. Cavour considera l'armistizo un vero tradimento e rassegna le dimissioni.
- 1860 Cavour, nel gennaio, ritorna al governo dopo un breve periodo di assenza. Lo preoccupa la situazione dell'Italia centrale.
- 1860 Dopo « Villafranca » gli Stati dell'Italia centrale respingono i principi spodestati e votano l'annessione al Piemonte.
- 1860 Napoleone III ottiene Nizza e la Savoia in cambio del suo disinteressamento per i fatti dell'Italia centrale.
- 1860 Il 5 maggio s'imbarcano a Quarto presso Genova circa mille volontari che sotto la guida di Garibaldi si recano in Sicilia per tentare di abbattere finalmente il regime reazionario e oppressivo dei Borboni.

- 366 a.C. Ai plebei si aprono le porte della più alta carica romana: il « Consolato »; è quasi la parità con i patrizi.
- 343 a.C. Iniziano le guerre contro i Sanniti, che abitano l'Appennino abruzzese. Esse dureranno quasi mezzo secolo.
- 340 a.C. I popoli latini, uniti in una lega, si ribellano ai Romani ma il loro esercito viene decisamente sconfitto.
- 326 a.C. I Romani, nelle loro guerre di difesa che finiscono per essere guerre di espansione, arrivano ad occupare la città di Napoli.
- 321 a.C. Durante la seconda guerra contro i Sanniti i Romani vengono sconfitti presso Caudio e fatti passare sotto le famose «forche».
- 300 a.C. A Roma viene raggiunta la completa parificazione tra patrizi e plebei. Questi ultimi possono accedere ora ad ogni carica.
- 280 a.C. Taranto, impegnata in una guerra contro Roma, chiede l'aiuto di Pirro che sconfigge i Romani nella battaglia di Eraclea.
- 275 a.C. I Romani si scontrano nuovamente con Pirro e gli infliggono una clamorosa sconfitta a Benevento. Pirro torna in Grecia.
- 270 a.C. Dopo aver occupato nel 272 Taranto i Romani conquistano Reggio. Roma si estende ora su tutta l'Italia centro-meridionale.
- 264 a.C. Ha inizio la prima guerra dei Romani contro Cartagine, florida città africana che ha in Sicilia molti interessi. Inizia il lunghissimo periodo delle guerre puniche.

STORIA MODERNA - 7

- 1855 Pier Fortunato Calvi, eroe della resistenza del Cadore, viene scoperto e giustiziato.
- 1855 Nella guerra di Crimea, che vede opposti Turchi, Francesi e Inglesi ai Russi, gli Italiani riportano una vittoria sui Russi al fiume Cernaia. Li comanda il Lamarmora.
- 1856 L'8 aprile ha luogo a Parigi il Congresso dei vincitori della guerra di Crimea. Viene posta l'attenzione anche sulla situazione italiana: è la prima vittoria diplomatica dell'abilissimo Cavour.
- 1857 Il mazziniano Carlo Pisacane compie l'estremo tentativo di far insorgere l'Italia meridionale; ma la spedizione fallisce.
- 1857 Viene costituita da Manin, Pallavicino, La Farina la « Società Nazionale »; organizzazione patriottico-monarchica.
- 1858 Il 21 luglio Cavour a Plombières riesce ad impegnare Napoleone III in un accordo per il quale in caso di guerra dichiarata al Piemonte la Francia sarebbe intervenuta a fianco dei Piemontesi.
- 1859 10 gennaio: in occasione dell'apertura del Parlamento piemontese Vittorio Emanuele II pronuncia un discorso che suona per tutti i patrioti italiani come promessa ed impegno.
- 1859 L'ultimatum austriaco al Piemonte per il disarmo dei volontari e il rifiuto di Cavour sono il pretesto per la dichiarazione di guerra da parte dell'Austria: inizia la Il Guerra d'Indipendenza. La Francia deve intervenire.

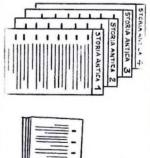
STORIA ANTICA - 5

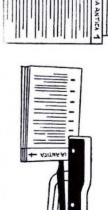
- 479 a.C. I Greci sconfiggono definitivamente i Persiani a Platea e a Capo Micale.
- **450-350 a.C.** Atene vive il suo periodo di massimo splendore. Essa eccelle in ogni campo: politico, culturale, artistico, commerciale.
- 431-421 a.C. Inizia la guerra del Peloponneso fra le città-stato di Atene e Sparta. Dopo alterne vicende Atene è vinta e sottomessa.
- 404 a.C. Inizia il periodo dei Trenta Tiranni: una delle epoche più tristi nella storia della Grecia. Atene perde ogni libertà.
- 338 a.C. Filippo, re di Macedonia, sconfigge la lega delle città greche che hanno tentato di contrastare la sua espansione in Grecia.
- 333 a.C. Alessandro il Macedone vince presso Isso, in Asia Minore, il grande esercito persiano, guidato da Dario III.
- 323 a.C. A Babilonia muore Alessandro Magno a soli 33 anni. Dopo essere giunto alle porte dell'India egli si è fermato.
- 2000 a.C. Popoli indoeuropei che conoscono il bronzo giungono in Italia. Molti abitano su palafitte: Latini, Siculi, Osci, Umbri, Japigi.
- 700-500 a.C. Gli Etruschi, popolo di cui fino ad oggi non si conosce la lingua, vivono il loro periodo di massima espansione: i loro territori vanno dal Lago Maggiore fino a Salerno.
- 753 a.C. 21 aprile: è la data della leggendaria fondazione di Roma ad opera di Romolo e Remo. La città è destinata a diventare la dominatrice di tutto il mondo allora conosciuto.

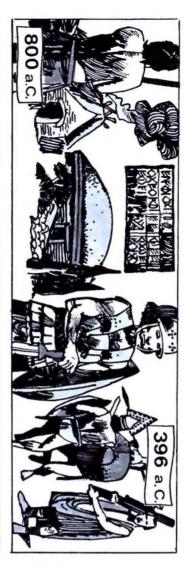
- 1848 15 novembre: a Roma viene ucciso Pellegrino Rossi, segretario di Pio IX. Egli era stato contrario alla guerra con l'Austria.
- 1848 24 novembre: Pio IX, non sentendosi sicuro a Roma, fugge a Gaeta dove gode della protezione del re di Napoli Ferdinando II.
- 1849 7 febbraio: a Roma viene proclamata la Repubblica Romana presieduta da un triumvirato costituito da Mazzini, Armellini e Saffi. Pio IX lancia la scomunica contro il nuovo governo e invoca l'aiuto dei cattolici.
- 1849 20 marzo: riprendono le ostilità tra l'esercito piemontese e quello austriaco: il Piemonte è in posizione di inferiorità.
- 1849 La seconda fase della Prima Guerra d'Indipendenza si conclude in tre soli giorni con la sconfitta dei Piemontesi a Novara. Carlo Alberto abdica in favore del figlio Vittorio Emanuele II il 23 marzo.
- 1849 Dal 23 marzo all'1 aprile ha luogo l'eroica resistenza di Brescia, sotto la guida del patriota Tito Speri.
- 1849 3 giugno: il generale francese Oudinot assalta il Gianicolo, difeso eroicamente dai volontari della Repubblica Romana.
- 1849 3 luglio: Oudinot entra in Roma mettendo fine alla gloriosa Repubblica Romana. I pochi patrioti sopravvissuti tentano la fuga.
- 1849 28 luglio: Carlo Alberto muore a Oporto, in Portogallo, dove si era recato in volontario esilio dopo la sconfitta di Novara.

PER COSTRUIRE I BIGINI DI STORIA E DI GEOGRAFIA

- Ritagliate tutte le schede di questo inserto e di quelli che troverete nei prossimi numeri del "Corriere dei riale dei tre inserti completi. Ragazzi ». Per costruire i bigini occorre avere il mate-
- 2. Scegliete le schede contenenti gli argomenti che avete studiato a scuola durante l'anno e che dovete ripassare per gli scrutini o gli esami ormai prossimi
- 3. Ordinatele per materia, seguendo la numerazione stam-pata sulla testata di ogni scheda. La colorazione delle testate vi aiuterà a distinguere gli argomenti
- 4. Cucitele insieme dal lato della testata, con punti metallici o anche semplicemente con ago e filo. Avrete tanti piccoli notes divisi per materia, contenenti in sintes tutto quello che dovete sapere per superare le prove









753 a.C

quistano e assoggettano l'Etruria Il culto dei defunti: le necropoli. 540 a.C. vittoria di Alalia, massima 800 a.C.: ha inizio la loro espansio espansione: dalla Lombardia alla Camsteriose. La scrittura è indecifrabile ne territoriale e culturale. Origini mi-396 a.C.: cade Vejo e i Romani con pania. Guerre contro i Galli, i Latii Greci: inizio della decadenza dei defunti:



ordini sacerdotali: le vestali, il Ponminazione etrusca nel periodo mo-narchico. I sette re di Roma. Il rat-to delle Sabine. Orazi e Curiazi. Da zi e plebei. La religione, gli dei, gl villaggio di pastori Roma diviene me-753 a.C.: Romolo fonda Roma. La docia il re e fonda la repubblica tefice Massimo. 509 a.C.: Bruto scac tropoli. La divisione in classi: patri-

zio Scevola, Coriolano, Cincinnato). La costituzione repubblicana e il suo Roma. Le guerre sannitiche, ordinamento. Primi contrasti sociali: confinanti: Etruschi, Volsci, Equi (Mu-493 a.C.: Roma conquista i territori dei Latini. Le guerre contro i popoli re contro Taranto (343-272 a.C.) conquista di Vejo. 390 a.C.: i Galli a tribuni della plebe. 396 a.C.: la le guer

a.C

72 a.C

LIMPERO



Nell'inserto-scuola della prossima settimana troverete le pagine-quiz di geografia e una nuova serie di schede per completare i vostri bigini. Non perdete il prossimo inserto: vi offre il più completo strumento per il ripasso!

a.C.: Il guerra punica. 146 a.C.: di-Cartagine; Roma diventa Cartagine e I guerra punica. 218-201 badrona del Mediterraneo. I Gracchi. di Roma e lo scontro ra Mario e Silla. Il 1 triumvirato. Le di Cesare. La guerra tra Pompeo. Dittatura e uccicontrasto tra ione di Cesare: 44 a.C. L'espansione struzione di conquiste

cristianesimo e la crisi della virato. La battaglia di Filippi e i pri-Nasce l'Impero di Augusto. La « pax 'itoriale e sociale. I primi anni dell' mpero. Dai Giulio-Claudii agli Anto-43 a.C.: si forma il secondo trium. romana ». La crescita culturale, e il trionfo di Ottaviano Antonio e

ORIGINI

DI ESPANSIONE LE GUERRE

Sostantinopoli capitale. La divisione 92-268 d.C.: l'anarchia; l'Impero in nano ai pretoriani. Lo smembramento delle province. Gli Illirici. Costanesercito si imbarbarisce. I barbari: la la religione, le vicissitudini. dell'impero sotto Teodosio. I barbari. cristianesimo e la società romana. L tino. L'Editto di Milano (313 d.C.). Odoacre occupa civiltà,





